



Lesson Learned CiviConnect

Riferimento	C14_LL_ver_1.0
Versione	1.0
Data	16/12/2024
Destinatario	Sponsor
Presentato da	Bacco Luigi, Scala Benedetto
Approvato da	Sponsor



Revision History

Data	Versione	Descrizione	Autori
16/12/202	4 0.1	Prima stesura	LB
17/12/202	4 1.0	Revisione Documento	LB, BS

Project Managers

Nome	Acronimo	Contatto
Luigi Bacco	LB	l.bacco2@studenti.unisa.it
Benedetto Scala	BS	b.scala1@studenti.unisa.it

Sommario

Revi	sion History	2
Proje	ect Managers	2
	mario	
1.	Scopo del documento	
2.	Approccio	
3.	Lesson Learned Progetto	
3.1.	Obiettivi del Sistema	
3.2.	Schedulazione delle attività	
3.3.	Ostacoli Principali	
3.4.	Lezioni apprese	
3.5.		
	Uso dei tool	
3.6.	Valutazione generale	
3.7.	Analisi dei Community Smell	6
4.	Lesson Learned Project Managers	7
4.1.	Valutazione Scala Likert	8
5.	Conclusione	8



1. Scopo del documento

Gli obiettivi del sistema sono stati percepiti come chiari da tutti i membri del team. Questo ha favorito un buon allineamento generale fin dall'inizio del progetto. Tuttavia, l'implementazione ha mostrato che una maggiore enfasi sulla pianificazione delle dipendenze e delle tecnologie avrebbe potuto migliorare ulteriormente il flusso di lavoro.

2. Approccio

La lesson learned di questo progetto è stata acquisita attraverso i seguenti metodi:

- Un questionario posto ai team member volto a raccogliere opinioni sui tool utilizzati, sull'operato dei project managers e su consigli volti a futuri miglioramenti.
- Un questionario di valutazione dei PM posto ai team member riguardante la capacità del lavoro svolto
- Utilizzo dello Cadocs per il riconoscimento di Community Smells all'interno del progetto GitHub
- Riunione di fine progetto volta ad una Retrospective e trasparenza generale riguardante tutto il progetto

3. Lesson Learned Progetto

Di seguito vengono elencati i feedback ricevuti dai team members secondo gli approcci elencati precedentemente suddivisi per ambito.

3.1. Obiettivi del Sistema

Gli obiettivi del sistema sono stati percepiti come chiari da tutti i membri del team. Questo ha favorito un buon allineamento generale fin dall'inizio del progetto. Tuttavia, l'implementazione ha mostrato che una maggiore enfasi sulla pianificazione delle



dipendenze e delle tecnologie avrebbe potuto migliorare ulteriormente il flusso di lavoro.

3.2. Schedulazione delle attività

- Punti positivi: La schedulazione delle attività è stata ben recepita nella maggior parte delle fasi del progetto, garantendo un ritmo di lavoro sostenibile.
- Aree di miglioramento: Le fasi finali hanno evidenziato una distribuzione dello sforzo non proporzionata, con un picco di carico durante l'implementazione e il testing. Una pianificazione più equilibrata, magari con l'uso di sprint Scrum più lunghi e margini di tempo aggiuntivi, avrebbe potuto mitigare lo stress.

3.3. Ostacoli Principali

- **Nuove tecnologie:** La necessità di apprendere tecnologie come Firebase e Flutter durante il progetto ha rappresentato una sfida significativa.
- **Comunicazione:** Sebbene buona nella maggior parte dei casi, la comunicazione è stata influenzata negativamente dallo stress, soprattutto nelle fasi iniziali e finali.
- Carico di lavoro: La gestione contemporanea del progetto e di altri esami ha creato difficoltà, rendendo le scadenze particolarmente gravose.

Testing

- o **Problemi riscontrati:** Il testing è stato percepito come la fase più impegnativa a causa di tempistiche strette e competenze limitate.
- Soluzioni proposte: Maggiore tempo dedicato al testing e introduzione di lezioni pratiche specifiche da parte dei docenti.



3.4. Lezioni apprese

- Pianificazione migliorata: Una maggiore attenzione alla distribuzione delle attività, con un'allocazione equilibrata delle risorse tra progettazione, implementazione e testing.
- **Training:** Sessioni pratiche più approfondite sulle tecnologie e sul testing avrebbero facilitato l'acquisizione delle competenze necessarie, riducendo i tempi e lo stress.
- **Supporto Agile:** Un approccio Agile più strutturato, con retrospettive regolari e strumenti di monitoraggio come bot per lo Scrum su Discord, potrebbe migliorare l'efficienza e la comunicazione.

3.5. Uso dei tool

- **Microsoft-based e Discord:** Questi strumenti hanno supportato efficacemente la comunicazione, ma l'eccessiva frammentazione tra i tool ha talvolta creato confusione.
- **OneDrive:** Pur essendo utile per la condivisione di file, ha mostrato limiti nella modifica collaborativa in tempo reale. Google Docs è stato suggerito come alternativa più fluida.

3.6. Valutazione generale

Nonostante le difficoltà, il progetto è stato considerato una esperienza positiva e formativa dal team. Lavorare insieme ha permesso di sviluppare competenze tecniche e relazionali utili per il futuro.

Proposte per il futuro

- Introdurre una fase di pianificazione più lunga.
- Rafforzare il training su tool specifici.
- Migliorare la comunicazione utilizzando un numero ridotto di strumenti più integrati.
- Allocare tempi di consegna più realistici per evitare il sovraccarico nelle fasi finali.



3.7. Analisi dei Community Smell

Durante il progetto, lo strumento **Cadocs** ha rilevato diversi community smell che hanno influenzato la collaborazione e le dinamiche del team a partire dal **13/11/2024**. Questi includono:

- **Black-cloud Effect (BCE)**: Situazioni in cui responsabilità critiche del progetto erano concentrate su pochi individui, aumentando i rischi di dipendenza.
- **Prima-donnas Effect (PDE)**: Casi in cui alcuni membri del team hanno mostrato comportamenti dominanti, riducendo la coesione e il morale del gruppo.
- Radio Silence (RS): Gap comunicativi che hanno portato a ritardi nella risoluzione dei problemi e disallineamenti nei progressi.
- Truck Factor Smell (TF): La presenza di un numero limitato di collaboratori chiave con conoscenze critiche, aumentando il rischio di perdita di continuità.
- **Toxic Communication (TC)**: Episodi di interazioni negative o non costruttive che hanno ostacolato la collaborazione e lo spirito di squadra.

Affrontare questi smell nei progetti futuri attraverso una distribuzione più equilibrata del carico di lavoro, pratiche comunicative più efficaci e la promozione di un ambiente di lavoro positivo sarà essenziale per migliorare la collaborazione e mitigare i rischi.



4. Lesson Learned Project Managers

La presente sezione raccoglie le lezioni apprese derivanti dalle valutazioni dei Project Manager effettuate dai membri del team attraverso il questionario di valutazione proposto. L'obiettivo è analizzare i risultati, identificare punti di forza, aree di miglioramento e stabilire azioni future per una gestione più efficace dei progetti.

Punti di Forza Identificati

- Leadership e Motivazione
 - o Molti team member hanno apprezzato la capacità dei PM di mantenere alta la motivazione del gruppo.
 - o Comunicazione chiara degli obiettivi e delle responsabilità.
- Capacità di Organizzazione
 - I PM hanno mostrato ottime competenze nella pianificazione delle attività e nel rispetto delle scadenze.
 - o Strumenti e metodologie utilizzati sono risultati adeguati.
- Supporto al Team
 - I PM si sono dimostrati disponibili all'ascolto e al supporto, favorendo un ambiente di lavoro positivo.

Aree di Miglioramento

- Gestione dei Conflitti
 - o Sono emersi alcuni casi di gestione poco efficace dei conflitti interni al team.
- Feedback Continuo
 - Alcuni team member hanno riportato la necessità di ricevere un feedback più tempestivo e costruttivo.
- Motivazione nei Momenti Critici
 - In situazioni di stress elevato o durante fasi critiche del progetto, alcuni team member hanno percepito un calo nella capacità dei PM di mantenere alta la motivazione del gruppo.



4.1. Valutazione Scala Likert

Nella valutazione è stata utilizzata una scala Likert, la quale chiede di dare un voto da 1 (Scarso) a 10 (Eccellente) al Project Manager riguardo i seguenti ambiti:

- Chiarezza nelle indicazioni e assegnazione dei compiti
- Supporto e disponibilità verso il team
- Comunicazione interna
- Capacità di gestire conflitti e tensioni
- Capacità di adattarsi ai cambiamenti
- Motivazione del team
- Organizzazione delle attività e gestione dellerisorse
- Capacità di fornire feedback utili
- Equità nel trattamento dei membri del team

I risultati della valutazione sono disponibili visualizzando l'apposito documento.

Infine, la media generale dei Project Managers è stata la seguente:

• Scala Benedetto: 8,98

• Bacco Luigi: 9,14

5. Conclusione

Il progetto C14 è stato un'esperienza preziosa che ha messo in luce punti di forza e aree di miglioramento. Le lezioni apprese saranno fondamentali per affrontare con maggiore consapevolezza i progetti futuri.